

VareseNews

«La scuola media non è sicura», chiesto l'intervento dell'Asl

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2008

«**La scuola media di Tradate non è sicura.** Lo dimostrano i numerosi episodi avvenuti nel corso del tempo». **Gian Marco Martignoni, della segreteria Cgil di Varese** lancia l'allarme in una lunga e articolata **lettera inviata all'Asl**, e per conoscenza al **Csa di via Copelli** (l'ex provveditorato agli studi) e al **sindaco di Tradate Stefano Candiani**.

Martignoni chiede l'intervento degli organi competenti per una situazione, dichiara il sindacalista che anche genitore di un alunno della scuola, che "mette a rischio" il personale docente e gli stessi studenti.

Si legge nella lettera inviata all'Asl «Chiediamo un vostro intervento nella **scuola media di Tradate, ubicata in Via Trento e Trieste**, in quanto ci vengono segnalati rischi e pericoli per il personale docente e gli alunni, nonché per i genitori e quant'altri provenienti dall'esterno, **poichè non viene effettuata né l'ordinaria manutenzione dello stabile né quella straordinaria**, seppur sollecitate più volte con conseguenze ed eventi che sono stati segnalati recentemente e negli anni trascorsi alla Direzione scolastica dell'Istituto comprensivo, al Sindaco del comune di Tradate e per conoscenza al Consiglio di Istituto».

Ed ecco elencati nel dettaglio i fatti più clamorosi:

«Lunedì 12 novembre dell'anno scorso alle ore 11,30 **si è staccato un finestrone** dello spogliatoio femminile con il telaio in ferro crollando dall'alto sul pavimento. Fortuna vuole che gli alunni fossero a quell'ora in palestra.

Durante il **mese di settembre** si è **staccato un pezzo di cornicione** dal fronte est, cadendo davanti alla scuola. Ma altre parti pericolanti sono state rimosse successivamente sia dal cornicione fronte est che da quello fronte ovest.

Vi sono **frequenti e ripetute infiltrazioni di acqua** dal soffitto della palestra».

Ma anche la **mensa** è nel mirino di Martignoni, il **locale viene definito "indecente" e «a rischio elevato sul piano igienico –sanitario»**.

«**L'impianto servo-scala** è rotto e pericoloso e non vi è la predisposizione di un accesso adeguato per gli eventuali alunni portatori di handicap -continua la lettera della Cgil- .

Un paio di anni fa **sono caduti davanti all'ingresso principale** della scuola diversi pezzi del **tetto in eternit**.

In relazione a quest'ultima vicenda si richiede **la verifica dello stato di conservazione della copertura del tetto in eternit**, per l'eventuale rimozione e smaltimento come previsto dalla normativa vigente».

La lettera si conclude con un riferimento alla mancanza di rispetto e applicazione della 626:

«Segnaliamo che le reiterate sollecitazioni non hanno avuto un riscontro tangibile, quindi, riteniamo che vi sia un'inadempienza al rispetto delle leggi e chiediamo ai fini dell'incolumità di quanti frequentano il plesso scolastico, un intervento immediato» .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

